



# Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Campobasso

Area II

Campobasso, data del protocollo

- Ai Signori SINDACI dei Comuni della provincia  
**LORO SEDI**
- Al Signor COMMISSARIO del Comune di  
**GUGLIONESI**
- Ai Signori SEGRETARI comunali dei Comuni della provincia  
**LORO SEDI**
- Ai Signori RESPONSABILI degli uffici elettorali comunali dei Comuni della provincia  
**LORO SEDI**

e, per conoscenza

- Alla REGIONE MOLISE  
**CAMPOBASSO**

**OGGETTO:** Disciplina sperimentale per l'esercizio del diritto di voto da parte degli elettori fuori sede in occasione delle consultazioni referendarie ex articolo 75 della Costituzione relative all'anno 2025.  
Art. 2 del decreto-legge 19 marzo 2025, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025".

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 dello scorso 19 marzo, è stato pubblicato il decreto-legge in oggetto, in corso di conversione.

Tenuto conto che con DD.P.R. del 31 marzo 2025, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 75 in pari data, i comizi per i cinque referendum popolari abrogativi sono stati convocati per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, date coincidenti con lo svolgimento dell'eventuale turno di ballottaggio delle elezioni amministrative, si forniscono le indicazioni operative in ordine alla disciplina sperimentale per l'esercizio del diritto di **voto da parte degli elettori fuori sede in occasione delle consultazioni referendarie ex art. 75 della Costituzione, introdotta dall'art. 2.**

## PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI AMMISSIONE AL VOTO FUORI SEDE

Sono ammessi a votare fuori sede gli elettori che per **motivi di studio, lavoro o cure mediche** si trovino in un **comune di una provincia diversa da quella del comune di iscrizione elettorale** per un periodo di **almeno tre mesi** nel quale ricade la data delle consultazioni (**comma 1**).

Per poter esercitare il voto fuori sede, **gli interessati devono presentare, al comune di temporaneo domicilio, apposita domanda**, utilizzando preferibilmente il modello che si allega alla presente (**all. 1**), con l'indicazione dell'indirizzo completo di residenza e di domicilio nonché, ove possibile, di un recapito di posta elettronica. Nella domanda è anche manifestata l'eventuale disponibilità a svolgere l'incarico di presidente o componente delle sezioni elettorali speciali che possono essere istituite dal comune di temporaneo domicilio per l'esercizio del voto fuori sede (**comma 7**).





# Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Campobasso

Area II

Alla domanda occorre inoltre allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia della tessera elettorale personale;
- copia della certificazione o di altra documentazione attestante la condizione di elettore fuori sede ai sensi del comma 1, e cioè della documentazione attestante le **motivazioni di studio, lavoro o cure mediche** per le quali l'elettore si trova temporaneamente domiciliato in un comune ubicato in una provincia diversa da quella del comune di residenza.  
Sul punto, in analogia a quanto previsto per i cittadini italiani temporaneamente residenti all'estero per motivi di studio, lavoro o cure mediche che chiedono di votare per corrispondenza ai sensi della legge 27 dicembre 2001, n. 459 e *s.m.i.*, **la condizione di lavoratore, studente o sottoposto a cure mediche può essere autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.**

Quanto alle modalità e ai tempi di presentazione, il Ministero dell'Interno ha disposto che la domanda sia presentata personalmente dall'interessato, ovvero mediante l'utilizzo di strumenti telematici o tramite persona delegata entro **domenica 4 maggio 2025** (35° giorno antecedente la data della consultazione). La domanda di ammissione al voto fuori sede può essere revocata con le medesime modalità entro il 25° giorno antecedente la data della consultazione, e cioè **mercoledì 14 maggio 2025 (commi 2 e 3)**.

Dopo aver ricevuto la domanda e comunque non oltre **lunedì 19 maggio 2025** (20° giorno antecedente la data della consultazione), il comune di temporaneo domicilio acquisisce dal comune di residenza la comunicazione relativa al **possesso del diritto di elettorato attivo** da parte del richiedente.

Al fine di evitare **uplicazioni di voto**, l'ufficiale elettorale del comune di residenza provvede ad annotare nella lista elettorale sezionale nella quale è iscritto l'elettore fuori sede che quest'ultimo eserciterà il voto per i referendum abrogativi in altro comune (**comma 4**). Tali **elettori**, pertanto, **per le consultazioni referendarie non saranno considerati come elettori della sezione di rispettiva iscrizione** e per essi non dovranno essere autenticate schede di voto per le predette consultazioni.

Entro **lunedì 19 maggio 2025** (20° giorno antecedente la data delle consultazioni) utilizzando l'allegato modello (**all. 2**), i comuni comunicano alla Prefettura-U.T.G.:

- il numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali di un comune di altra provincia ammessi al voto fuori sede nel territorio comunale, specificandone le motivazioni (studio, lavoro, cure mediche);
- il numero degli elettori iscritti nelle proprie liste elettorali ammessi al voto fuori sede in un comune di altra provincia;
- il numero di sezioni speciali che si prevede di istituire per l'esercizio del voto fuori sede.

Entro il 5° giorno antecedente la data delle consultazioni, e cioè **martedì 3 giugno 2025**, il comune di temporaneo domicilio, destinatario della comunicazione sopra citata, rilascia all'elettore fuori sede un'**attestazione di ammissione al voto** con l'indicazione del numero e dell'indirizzo della sezione presso cui votare. L'attestazione può essere rilasciata anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici e l'interessato dovrà esibirla al seggio per poter essere ammesso a votare, unitamente al documento di riconoscimento e alla tessera elettorale personale (**commi 5 e 8**).

## ➤ IDENTIFICAZIONE E AMMISSIONE AL VOTO DEGLI ELETTORI FUORI SEDE

